COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE
n. 15 del 16-03-21

Sessione di Prima convocazione -Seduta

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di marzo alle ore 18:15, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Presenza	Cognome e nome	Presenza
CORSO FRANCESCO	P	GALLANA LAURA	P
FERRARETTO SIMONE	P	BIANCHIN ALESSANDRO	P
BONATO ERICA	P	BELLUCO RENZO	P
BUSON ANTONELLA	P	BONATO GIOVANNA	P
FERRARETTO VANNJ	P	GREGGIO ALESSANDRO	P
ROVARIN SILVIA	A	TRIMARCHI ANTONINO	P
NICOLINI VALTER	P		

Assiste alla seduta: Trivellato Sandra SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Presidente CORSO FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Vengono designati tre scrutatori Sigg.

NICOLINI VALTER
GALLANA LAURA
BELLUCO RENZO

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
CORSO FRANCESCO

Il SEGRETARIO COMUNALE
dott. Trivellato Sandra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 - TUEL - D.Lgs. 267/00

N. 182 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il 09 APR 2021

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addi 09 APR 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Trivellato Sandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 – TUEL – D.Lgs. 267/00

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Comunale, è divenuta ESECUTIVA il

Addi .....

OGGETTO: Approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sentito in merito l'Assessore competente;

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

"Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 30/09/2020 con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2021/2023;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 02/03/2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2021 – 2023, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito in data 02/03/2021 il parere favorevole del Revisore del Conto, dott. Luciano Giarola;

Atteso che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. di approvare l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021 – 2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

3. di dare atto che con l'approvazione dell'aggiornamento al DUP 2021/2023 si intende approvato anche il Programma Triennale delle opere pubbliche 2021/2023, nonché il Programma biennale degli acquisti e dei servizi 2021/2022 in esso contenuti;

4. di dare atto che il DUP per il periodo 2021/2023 sarà pubblicato sul sito internet del comune –

all'interno della sezione "Amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali/documenti programmazione strategico gestionale";

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

6) Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:

A) pareri dei Responsabili dei Servizi

B) Delibera di Giunta n. 21 del 02/03/2021 di approvazione aggiornamento DUP anni 2021 – 2023.

C) Interventi dei Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo discussione sull'argomento, i cui contenuti sono riportati nel verbale allegato sub C) ;

Con voti FAVOREVOLI 8 – CONTRARI 3 (Belluco, Bonato G., Greggio) – ASTENUTI 1 (Trimarchi) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, previa modifica della pagina 12 dell'allegato sub. C) alla delibera n. 21/2021 (qui allegata in sub. B);

2. di disporne la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;

3. di disporne l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, nonché nella sottosezione sopra indicata.

Successivamente, con voti FAVOREVOLI 8 – CONTRARI 3 (Belluco, Bonato G., Greggio) – ASTENUTI 1 (Trimarchi) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute

COMUNE DI BAONE
Provincia di Padova

ALLEGATO SUB. A ALLA DELIBERA Di CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 16/03/2021

PARERI

(Art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO: PRESENTAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

AREA SERVIZI FINANZIARI.

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:
Baone, 08/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCHIVO SONIA

COMUNE DI BAONE - Prov. di Padova

AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:
Baone, 08/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCHIVO SONIA

COMUNE DI BAONE - Prov. di Padova

All. sub B)

COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE
n. 21 del 02-03-21

Oggetto: AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

L'anno duemilaventuno addì due del mese di marzo alle ore 18:00, nella Residenza Municipale in Baone , si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Incarico	Presenza
CORSO FRANCESCO	SINDACO	P
ROVARIN SILVIA	VICE SINDACO	P
FERRARETTO VANNJ	ASSESSORE	A
GALLANA LAURA	ASSESSORE	A
BIANCHIN ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta: Trivellato Dott. Sandra SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

CORSO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CORSO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
Trivellato Dott. Sandra

****

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 TUEL - D.Lgs. 267/00

N. 97 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

4 MAR 2021

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì 4 MAR 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Trivellato Dott. Sandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 TUEL – D.Lgs. 267/00

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Comunale, è divenuta ESECUTIVA il

Addì.....

OGGETTO: Aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sentito in merito l'Assessore competente;

PREMESSO che il Consiglio Comunale con atto n. 90 del 30/09/2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.77 del 27/08/2020 con la quale veniva adottato il programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 delle opere pubbliche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.10 del 28/01/2021 con la quale veniva aggiornato il programma triennale lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022;

CONSIDERATO che il programma triennale lavori pubblici è parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) e che a seguito di tale modifica si rende necessario apportarne le rettifiche anche in termini di spesa;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla rettifica del DUP come da allegato C) unico al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che detto allegato sostituisce integralmente il precedente approvato dal C.C. Con atto n. 90 del 30/09/2020;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/03/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del TUEL nonché dal D. Lgs. n.118/2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/06/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020/2022;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alle operazioni consentite nel corso dell'esercizio provvisorio;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori;

VISTI gli art. 48 e 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 38 circa le competenze della Giunta Comunale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1) di procedere alla modifica del Documento Unico di Programmazione anno 2021/2023, approvato con atto del C.C. n. 90 del 30/09/2020, così come da allegato alla presente delibera che in sub. A) fa parte integrante e sostanziale.

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

5) Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:

A) pareri dei Responsabili dei Servizi

B) parere del revisore unico

C) documento unico di programmazione (DUP), periodo 2021-2022-2023

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;

2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

3. di disporne la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i;

4. di disporne l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;

5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

COMUNE DI BAONE
Provincia di Padova

ALLEGATO SUB. A ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA N. 21 del 02/03/2021

PARERI

(Art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Oggetto: AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:
Baone, 26/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCHIVO D.SSA SONIA

COMUNE DI BAONE - Prov. di Padova -

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE – SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:
Baone, 26/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCHIVO D.SSA SONIA

COMUNE DI BAONE - Prov. di Padova -

All. sub B

REVISORE UNICO
COMUNE DI Baone

Verbale n. 22 del 02/03/2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 26/02/2021, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Baone per gli anni 2021-2023;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 30 settembre 2020, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Baone per gli anni 2021-2023;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a

riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che (per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.201 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:
    - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
    - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;

- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

e) nella nota di aggiornamento al DUP sono state recepite le integrazioni e le modifiche richieste dal Consiglio Comunale nel momento della presentazione del Documento Unico di Programmazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2020-2022, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 19/03/2020;

Visto che **sono state** seguite le indicazioni fornite dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 con le linee programmatiche di mandato;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il revisore unico
Dott. Luciano Giarola

Allk. sub C)

COMUNE di *BAONE (PD)*

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2021 - 2022 - 2023**

INDICE GENERALE

1	Premessa	Pag.	3
2.	Analisi di contesto	Pag.	5
2.1.1	Popolazione	Pag.	6
2.1.2	Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	7
2.1.3	Economia insediata	Pag.	7
2.1.4	Territorio	Pag.	8
2.1.5	Struttura organizzativa	Pag.	9
2.1.6	Struttura operativa	Pag.	10
2.2	Organismi gestionali	Pag.	11
3	Funzioni su delega	Pag.	12
4.1	Fonti di finanziamento	Pag.	14
4.3	Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	16
4.4	Quadro riassuntivo	Pag.	19
5	Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	20
6	Spese per le risorse umane	Pag.	21
7	Piano triennale dei Lavori Pubblici	Pag.	23
8	Piano biennale degli acquisti forniture e servizi	Pag.	24
9	Missioni e obiettivi strategici dell'Ente	Pag.	25

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
1 PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.
In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa
Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:
a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la programmazione dei lavori pubblici,
d) la programmazione del fabbisogno di personale;

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. In ogni caso si definiscono alcune linee principali sulle quali si espliciterà la programmazione delle opere pubbliche:

- Definizione di un elenco di priorità, miglioramenti della situazione attuale ed emergenze. Quali : Rotonda Rivadolmo, Percorso ciclo-pedonale Este-Rivadolmo, Potenziamento e miglioramento pubblica illuminazione, Magazzino Comunale, Efficientamento energetico, interventi edifici scolastici e palestra, Pista ciclabile Este-Rivadolmo, sistemazione movimenti franosi Via Caranzolo e Via Spiasi, manutenzioni varie dei beni pubblici e della rete stradale comunale;
- Puntuale ricorso ai contributi pubblici e privati;
- Ricorso agli accordi pubblico-privati per il reperimento delle risorse necessarie alle opere pubbliche;
- Ricorso alle alienazioni ex Scuole.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. A tale proposito il triennio oggetto dell'attuale programmazione si caratterizza per il rafforzamento di un cambio di rotta epocale con il ritorno in capo ai comuni del personale che fino al 31.12.2019 erano in capo all'Unione dei Comuni dei Colli Euganei, avvenuto dall'1.1.2020. Il triennio 2021-2023 vedrà rafforzata la riorganizzazione del Comune di Baone nei servizi e nell'organizzazione interna, rallentata nel 2020 dall'emergenza Covid. Infatti si prevede la presenza a 12 ore la settimana di una segretaria e di una nuova risorsa assunta con concorso nell'ultima parte dell'esercizio 2020.
Si dovrà prevedere in capo alle Posizioni Organizzative un programma di riordino delle mansioni per garantire un più corretto carico del lavoro, intervenendo nel rispetto del contratto laddove i carichi di lavoro sono ampiamente ridotti rispetto all'orario di lavoro all'uopo destinato.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.
Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

2. ANALISI DI CONTESTO

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

440. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi. L'amministrazione comunale attraverso il Dup fissa gli obiettivi e le priorità che le risorse del Comune dovranno perseguire.

Saranno definiti gli indirizzi generali e gli obiettivi ai quali necessariamente dovranno ispirarsi i vari settori e servizi presenti nell'organigramma del Comune di Baone.

2. L'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
f. la gestione del patrimonio;
g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e dell'andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
f. il superamento dell'attuale situazione di ripiano del disavanzo dell'esercizio 2018, programmato negli esercizi 2020 e 2021, e il risanamento dei rapporti debitori con la cessata Unione dei Comuni .

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese,

dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato. **Non ci risulta che ciò sia stato fatto dalla cessata amministrazione comunale.**
Il 2021 sarà l'anno che concluderà il ripiano del disavanzo **dell'esercizio 2018** che tanti sacrifici ci sta imponendo in termini di programmazione.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					3.108
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	3.078
	di cui:		maschi	n.	1.547
			femmine	n.	1.531
	nuclei familiari			n.	1.281
	comunità/convivenze			n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2020				n.	3.085
Nati nell'anno		n.	12		
Deceduti nell'anno		n.	29		
			saldo naturale	n.	- 17
Immigrati nell'anno		n.	103		
Emigrati nell'anno		n.	93		
			saldo migratorio	n.	+ 10
Popolazione al 31-12-2020				n.	3.078
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	120
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	248
In forza lavoro 1. Occupazione (15/29 anni)				n.	437
In età adulta (30/65 anni)				n.	1.593
In età senile (oltre 65 anni)				n.	680

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio-economiche delle famiglie di Baone sono nella norma con quelle della nostra Regione Veneto

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'attività economica prevalente è sempre stata quella primaria dell'agricoltura. Esistono, altresì, attività a carattere artigianale (imprese edili, falegnamerie, confezioni, ecc.) ed industriali.
Esiste, inoltre, un discreto insediamento di ristorazione dislocata su tutto il territorio comunale.
Da un po' di anni a questa parte comunque, a causa del forte ridimensionamento dei redditi nel campo agricolo, parte della popolazione si è riversata nei Comuni limitrofi o nel capoluogo di provincia alla ricerca di un posto di lavoro nel settore secondario o in quello dei servizi.
Ci sono alcuni insediamenti abitativi come seconda casa, dettati soprattutto dalla favorevole posizione geografica principalmente, dalla bellezza del paesaggio e non ultimo dalla tranquillità ed ospitalità dei residenti.

Nel comune di Baone sono state rilasciate le seguenti licenze/autorizzazioni per lo svolgimento delle seguenti attività economiche:
Nr. 4 parrucchieri e nr. 2 estetista;
Nr. 18 esercizi di vicinato;
Nr. 1 media struttura di vendita;
Nr. 11 pubblici esercizi;
Nr. 10 licenze commercio su aree pubbliche;
Nr. 1 attività di vendita da parte di produttori agricoli su area pubblica
Nr. 14 licenze di agriturismo;
Nr. 1 turismo rurale;
Nr. 3 unità abitative ammobiliate ad uso turistico
Nr. 10 bed & breakfast;
Nr. 8 locazioni turistiche
Nr. 1 forme speciali di vendita al dettaglio
Nr. 1 industria
Nr. 1 vendita per corrispondenza
Nr. 1 agenzia di affari
Nr. 1 comunicazione a fine registrazione sanitaria attività di commercio ambulante prodotti alimentari con somministrazione in fiere e mercati
Nr. 1 vendita orticole
Nr. 1 vendita di farine di propria produzione
Nr. 1 Ostello
Nr. 8 vendita prodotti ricavati in misura prevalente per coltura o allevamento dalla propria azienda

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			24,44
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		2
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	13,98
	* Comunali	Km.	52,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [X]	No [ ]	P.A.T. delibera di C. C. n. 27 del 06/05/2010 – P. I. delibera di C. C. n. 3 del 02/03/2017
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	P.A.T. delibera di G. P. n. 109 del 18/07/2013 – P. I. delibera di C. C. n. 24 del 28/09/2017
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artiginali	Si [ ]	No [X]
* Commerciali	Si [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

In seguito alla cessazione dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei dal 1^ gennaio 2020 il personale attualmente in servizio è diventato giuridicamente dipendente del Comune di Baone.
I dipendenti del comune di Baone sono 10 e precisamente:

Categorie D	3 unità
Categorie C	5 unità
Categoria B	2 unità

2.1.6 – STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asili nido	n.	32	32	32	32
Scuole materne	n.	62	62	62	62
Scuole elementari	n.	122	122	122	122
Scuole medie	n.	55	55	55	55
Strutture residenziali per anziani	n.	0	0	0	0
Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km					
- bianca			7,00	7,00	7,00
- nera			7,00	7,00	7,00
- mista			0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			Si / No x	Si / No x	Si / No x
Rete acquedotto in Km			57,00	57,00	57,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si x / No	Si x / No	Si x / No
Aree verdi, parchi, giardini			n. 7 hq. 26,00	n. 7 hq. 26,00	n. 7 hq. 26,00
Punti luce illuminazione pubblica			n. 645	n. 645	n. 645
Rete gas in Km			20,00	20,00	20,00
Raccolta rifiuti in quintali					
- civile			14.000,00	14.000,00	14.000,00
- industriale			0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si X / No	Si X / No	Si X / No
Esistenza discarica			Si / No X	Si / No X	Si / No X
Mezzi operativi			n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli			n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati			Si / No X	Si / No X	Si / No X
Personal computer			n. 16	n. 16	n. 16

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.3.1 – Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – Aziende	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.3 – Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – Società di capitali	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – Concessioni	n. 2	n. 1	n. 1
1.3.3.6 – Unione di comuni	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.7 – Altro	n. 0	n. 0	n. 0

Denominazione Consorzio/i
Consorzio Padova Sud.

Denominazione Azienda
L'azienda denominata: Acque Venete S.P.A. ha assorbito Centro Veneto Servizi spa è costituita dai seguenti enti: fanno parte dell'azienda tutti i Comuni della Bassa Padovana e vanno dal comprensorio del Piovese, Conselvano, Monselicense, Estense e Montagnanese e del Polesine. Usl 6 raggruppo i 102 comuni della Provincia di Padova e gestisce i servizi socio-sanitari.

Servizi gestiti in concessione
Gestione Gas e Tesoreria Comunale

Soggetti che svolgono i servizi
SOENERGY Distribuzione per la distribuzione del gas
Monte dei Paschi di Siena di Monselice per la tesoreria

3. FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

3.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi**
  Legge 31.03.1998 n. 112 – In attesa di applicazione
  Legge 23.12.1998 n. 448 – Politiche sociali

- Funzioni o servizi
NEGATIVO

- Trasferimenti di mezzi finanziari

NEGATIVO

- Unità di personale trasferito

NEGATIVO

3..2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi**
  L.R. 28/91 Assistenza persone non autosufficienti assistite a domicilio
  L.R. 55/82 Assistenza sociale
  L.R. 21/89 e 22/89 Assistenza domiciliare

- Funzioni o servizi
Stessi che in descrizione nelle predette leggi regionali

- Trasferimenti di mezzi finanziari
I mezzi finanziari sono riportati nelle tabelle relative ai trasferimenti

- Unità di personale trasferito

NESSUNO

3.3 VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le funzioni delegate dalla regione sono rivolte in massima parte ad assicurare interventi di natura sociale ed assistenziale.
I trasferimenti regionali, sia in termini di risorse finanziarie che umane sono scarse, nel primo caso ed assolutamente inesistenti nella seconda fattispecie.
L'azione del Comune per fronteggiare la notevole domanda di interventi di natura soprattutto sociale risulta limitata dalla carenza delle risorse trasferite.
Assente inoltre una azione significativa nel campo socio-sanitario dell'Ulss 6.

4.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.141.827,33	1.165.503,36	1.178.110,00	1.262.000,00	1.277.045,00	1.282.090,00	7,120
Contributi e trasferimenti correnti	42.920,72	22.791,07	283.696,41	103.770,00	94.130,00	94.490,00	- 63,422
Extratributarie	237.368,84	329.439,87	374.280,00	397.300,00	326.930,00	331.900,00	6,150
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.422.116,89**	**1.517.734,30**	**1.836.086,41**	**1.763.070,00**	**1.698.105,00**	**1.708.480,00**	**- 3,976**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	13.665,46	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.422.116,89**	**1.517.734,30**	**1.849.751,87**	**1.763.070,00**	**1.698.105,00**	**1.708.480,00**	**- 4,686**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	143.290,71	249.184,42	1.266.550,00	927.000,00	1.213.500,00	655.000,00	- 26,809
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	29.924,80	29.924,80	61.740,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**173.215,51**	**279.109,22**	**1.367.290,80**	**966.000,00**	**1.213.500,00**	**655.000,00**	**- 29,349**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	20.725,99	1.196.732,15	1.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	- 5,882
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**20.725,99**	**1.196.732,15**	**1.700.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**- 5,882**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.616.058,39**	**2.993.575,67**	**4.917.042,67**	**4.329.070,00**	**4.511.605,00**	**3.963.480,00**	**- 11,957**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.181.757,10	1.174.265,40	1.737.971,79	1.793.112,66	3,172
Contributi e trasferimenti correnti	41.609,96	124.101,83	290.139,66	131.037,73	- 54,836
Extratributarie	239.586,74	349.767,09	729.678,05	862.665,34	18,225
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.462.953,80**	**1.648.134,32**	**2.757.789,50**	**2.786.815,73**	**1,052**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.462.953,80**	**1.648.134,32**	**2.757.789,50**	**2.786.815,73**	**1,052**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	218.853,21	164.076,34	1.113.907,32	1.224.929,35	9,966
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	64.806,04	64.806,04	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**218.853,21**	**164.076,34**	**1.178.713,36**	**1.289.735,39**	**9,418**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	20.725,99	1.196.732,15	1.700.000,00	1.600.000,00	- 5,882
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**20.725,99**	**1.196.732,15**	**1.700.000,00**	**1.600.000,00**	**- 5,882**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.702.533,00**	**3.008.942,81**	**5.636.502,86**	**5.676.551,12**	**0,710**

4.3 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

COMUNE DI BAONE (PD)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2021*	*COMPETENZA ANNO 2022*	*COMPETENZA ANNO 2023*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		162,882,51	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 + 2.00 + 3.00 *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		1.763.070,00 0,00	1.690.105,00 0,00	1.700.480,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - *fondo pluriennale vincolato* - *fondo crediti di dubbia esigibilità*	(-)		1,563,387,46 0,00 38.000,00	1,464,105,00 0,00 38.500,00	1,456,480,00 0,00 39.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - *di cui per estinzione anticipata di prestiti* - *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*	(-)		137,000,00 0,00 0,00	131,000,00 0,00 0,00	129,000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-100,000,00	103,000,00	110,000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			-100.000,00	103.000,00	110.000,00

COMUNE DI BAONE (PD)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		966.000,00	1.213.500,00	655.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		866.000,00 *0,00*	1.316.500,00 *0,00*	765.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**100.000,00**	**-103.000,00**	**-110.000,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-100.000,00	103.000,00	110.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-100.000,00	103.000,00	110.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.793.112,66	1.282.000,00	1.277.045,00	1.282.090,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.037,73	103.770,00	94.130,00	94.490,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	862,659,34	387,300,00	325,930,00	331,800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.224.628,35	927.000,00	1.213.500,00	655.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.011.745,08	2.690.070,00	2.911.605,00	2.363.480,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	64.808,04	39.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	511.492,37	472.500,00	472.500,00	472.500,00
Totale titoli	6,188,043,49	4,801,570,00	4,984,105,00	4,435,980,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6,188,043,49	4,801,570,00	4,984,105,00	4,435,980,00
Fondo di cassa finale presunto	491,179,86			

SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo di amministrazione[1]		152,682,51	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.237.647,27	1.583.387,49	1.464.105,00	1.489.480,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	992,742,81	886.000,00	1.316.500,00	765.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	3,230,390,08	2,429,387,49	2,780,605,00	2,254,480,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	137,000,00	137,000,00	131,000,00	129,000,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.801.490,86	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	527,982,89	472,500,00	472,500,00	472,500,00
Totale titoli	5,696,863,83	4,638,887,49	4,984,105,00	4,435,980,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5,696,863,83	4,801,570,00	4,984,105,00	4,435,980,00

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Nuovo Saldo di finanza pubblica – Riferimenti normativi

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Fino al 2020, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel fino all'anno 2020 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di bilancio 2020 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

6. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Previsioni	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	406.640,00	376.420,00	380.990,00
I.R.A.P.	34.564,40	31.995,70	32.384,15
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese per il personale	25.000,00	25.300,00	25.603,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	468.204,40	435.715,70	440.977,15

Descrizione deduzione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	468.204,40	435.715,70	440.977,15

7.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

8.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - SERVIZI SOCIALI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
5620044502020202100001	2021		1		S	ITH36	Servizi	55512000-2	MENSA SCOLASTICA	1	SCHIVO SONIA	36	Si	118.000,00	121.000,00	124.000,00	363.000,00	0,00				
5620044502020202100002	2021		1		S	ITH36	Servizi	85110000-8	servizio gestione nido	1	SCHIVO SONIA	36	Si	75.000,00	76.500,00	78.000,00	229.500,00	0,00				
														193.000,00 (13)	197.500,00 (13)	202.000,00 (13)	592.500,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

(1) Codice CUI = sigla settore (F - forniture, S - servizi, A - d'amministrazione) + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (della prima annualità del primo programma)

(2) Indicare il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativo al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre con il settore F - CPV=45 o 48, S - CPV=48

(6) Indicare il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano carattere di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo al netto dell'articolo 3, comma 6, lettera ii) inclusive le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Da compilare per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. art.6 c.6)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella B.1bis
1 finanza di progetto
2 concessione di forniture e servizi
3 sponsorizzazione
4 società partecipata o di scopo
5 locazione finanziaria
6 contratto di disponibilità
9 altro

Tabella B.2
1 modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2 modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3 modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4 modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5 modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1 no
2 si
3 si, CUI non ancora attribuito
4 si, intervento o acquisto diverso

Il referente del programma

SCHIVO SONIA

9. MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "*sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento*".

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Dal 01.01.2020 l'Unione dei Comuni dei Colli Euganei si è sciolta: il Settore Informatico ha richiesto un ripristino a livello di singolo Ente.
L'Amministrazione Comunale di Baone, a partire dal 2020, si è quindi dotata di una propria/autonoma infrastruttura informatica composta da vari sistemi di elaborazione sui quali sono installate applicazioni software utilizzate per la gestione automatizzata di varie procedure operative dell'Ente e delle relative banche dati centralizzate, e di tutti i servizi di supporto e comunicazione quali posta elettronica, accesso ad internet, siti web, ecc.
Per quanto riguarda inoltre la spesa per le dotazioni informatiche software l'Ente, anche con l'ottica di sviluppo dello smartworking, ha acquistato tramite procedure sul Mercato Elettronico, quindi nel rispetto delle condizioni e convenzioni Consip, numerose dotazioni hardware. Il lavoro agile o smart working è definito quale "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa." [Art 18, Legge 22 maggio 2017, n. 81].
Le esigenze di agevolazione della mobilità del personale, anche con attività lavorative presso la propria abitazione, ha obbligato il Comune di Baone, anche alla luce di quanto previsto nel Decreto "Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020 all'art. 87, ad adeguare alcune apparecchiature obsolete. Oltre che dotarsi di un minimo di apparati di sicurezza proprio in virtù delle rinnovate modalità di utilizzo della struttura informatica.
Date le limitate condizioni di connettività, si è provveduto a dirottare ogni servizio, precedentemente condiviso con la disciolta Unione, su una nuova linea dati che garantisce prestazioni adeguate per le esigenze dell'Ente.
Con tale soluzione, ora indipendente rispetto ad altri Enti, si è proceduto ad attivare un firewall "robusto", con le adeguate regole per un controllo accessi e di navigazione; ma soprattutto con la possibilità di aprire connessioni protette dedicate (VPN) specifiche e personalizzate per ogni utente o per tipologia di collegamento.
Aggiungiamo che con tale opzione abbiamo potuto anche spostare alcuni servizi applicativi presso un provider (autorizzato AgID), sgravando l'Ente sia come carico elaborativo che come sicurezze (controllo accessi, cifratura, backup principale).
Sono restate presso l'Ente alcune funzionalità minori, e tutta la parte di gestione del dominio oltre che l'archivio documentale.
Pertanto, abbiamo provveduto a mettere in sicurezza tale ambiente, ed a aumentare i livelli di controllo degli accessi e dei permessi soprattutto per connessioni remote. Intervenendo principalmente sui firewall con apposite configurazioni per reindirizzare opportunamente (e limitare nel caso) le richieste locali, da remoto (via VPN) e per le componenti in cloud.
Sempre con l'obiettivo di adeguare l'ambiente a requisiti minimi di sicurezza, ed a potenziali ripristini veloci in caso di malfunzionamenti, abbiamo acquistato un server fisico (host) migrando così i dati dell'Ente dalla condivisione precedentemente usata (ex Unione dei Colli Euganei). Sul server è stato installato un ambiente di virtualizzazione (VMware), su cui sono stati attivati (ex novo) dominio proprio del Comune, e di conseguenza tutti i criteri di gestione degli accessi e le restrizioni minime opportune, in base alle effettive esigenze e operatività delle persone.
Tutti i profili sono stati spostati sul server con opportune regole di reindirizzamento all'accesso dell'utente. Ciò agevola enormemente la possibilità di lavoro remoto anche da postazioni diverse, in quanto tutto l'ambiente di lavoro proprio dell'utente è sempre allineato e disponibile indipendentemente dal luogo in cui opera (presso l'Ente, da casa con propri dispositivi, o da dispositivi terzi previa autentica del collegamento via VPN).
Pertanto tutta la rete (anche telefonica) è adesso gestita dal Comune è non più condivisa con altri Enti.

Attraverso tale strada si intende perseguire un triplice obiettivo:
- Conseguire un significativo risparmio di spesa in termini di economie di scala;
- Elevare il livello di produttività e efficienza del personale nel quotidiano utilizzo degli applicativi per la stesura di atti e l'elaborazione di dati;
- Omogeneizzare le versioni dei programmi di elaborazione testo e dati su tutte le postazioni di lavoro.

Dotazioni Hardware

Nel corso del triennio si provvederà alla conclusione della sostituzione delle postazioni di lavoro, già in fase avanzata. Attualmente in comune sono presenti 15 personal computer.

Applicativi specifici

In relazione alla razionalizzazione degli applicativi specifici dei vari uffici comunali, dalla ricognizione effettuata si ritiene che sia possibile migliorare ulteriormente l'attuale dotazione al fine di realizzare una maggiore integrazione e condivisione dei dati. I fornitori di software saranno impegnati anche nell'implementazione di webservice per assicurare cooperazione applicativa tra le applicazioni dell'Ente.

Gestione parco Stampanti

Già da alcuni anni si è provveduto ad una riorganizzazione del parco stampanti presenti nell'Ente e, con l'adesione alla convenzione CONSIP per il noleggio delle stampanti di rete, si è già provveduto a realizzare un notevole risparmio in termini di spesa e di efficienza (derivante dall'utilizzo di macchine nuove e quindi tendenzialmente meno soggette a fermi per malfunzionamento) rispetto al precedente modello di gestione (macchine di proprietà con canoni di manutenzione elevatissimi in funzione dell'obsolescenza e delle stesse).

Nel corso del triennio si procederà con l'adesione alla nuova convenzione in modo tale da dotare gli uffici di nuove stampanti multifunzione e, nello stesso tempo, di ridurre ulteriormente la spesa.

Si richiamano alcune norme per ridurre i costi di stampa:

· stampare solo l'originale (ovvero solo quello che richiede la firma autografa) della documentazione prodotta all'interno dell'ente (atti, liquidazioni, circolari,...) e far circolare tutte le copie solo ed esclusivamente in forma elettronica utilizzano tutti gli strumenti disponibili (cartelle condivise, *mail*, archivio documentale,...);

· Non sostituire le stampanti da tavolo che via via si dovessero rompere ed utilizzare solo le stampanti di rete.

· Evitare di fotocopiare, ove possibile, documentazione, ma utilizzare la funzione di scansione presente su tutte le stampanti di rete ed archiviare la documentazione in formato digitale

Fibra ottica:

Merita un discorso a parte l'arrivo della fibra ottica nel territorio comunale, grazie alla convenzione con Infratel Italia S.p.a per lo sviluppo della banda ultralarga in Italia.

L'amministrazione intende procedere ad una mappatura di tutte le reti di tutti i plessi comunali per poter, quando la fibra sarà attiva, verosimilmente entro il 2021, creare un'unica rete comunale che possa collegare sedi comunali, istituti scolastici, magazzino comunale, la Sala Civica, la palestra.

Quando la rete sarà cablata e tutti i plessi collegati si può procedere all'accorpamento di tutte le linee dati e telefoniche in eccesso in quanto la capacità di banda della fibra consente di utilizzare il sistema di comunicazione *Voip* per le chiamate ed una condivisione della rete internet comunale *intranet ed extranet* senza problemi di saturazioni di banda.

Si andrà quindi a creare un'unica grande rete comunale che permetta la condivisione di connessioni dati e telefonia;

L'acquisto di tutti gli apparati per la creazione della rete e il suo utilizzo come gli *switch*, i telefoni *Voip* per i plessi che ne sono sprovvisti ed altre apparecchiature sarà ovviamente subordinato alla posa della fibra e alla relazione tecnica che dovrà essere svolta da un professionista esperto in materia di reti e trasmissione dati, nella quale saranno indicati tutti quelli elementi utili alla predisposizione delle reti (quindi la posa, la logistica dei vari apparati di trasmissione, l'acquisto degli apparati stessi e dei terminali finali come i telefoni, i PC, etc...).

L'attività istituzionale va indirizzata anche nella predisposizione come Comune di Baone di tutti i regolamenti in uso fino al 31.12.2019 come Unione dei Comuni. Non è un lavoro semplice poiché detti atti devono essere visionati ed aggiornati non sono come titolarità dell'Ente regolatore ma anche da un punto di vista sia normativo, che organizzativo. Si ritiene che l'azione regolamentare possa trovare impulso con la programmata presenza di un segretario comunale in convenzione con altri comuni prevista entro fine 2020-inizio 2021.

In questa missione crediamo possa essere esplicitata l'importanza del contenzioso legale con la Monte Cero Srl che ci vede impegnati sia sul fronte giudiziario penale, civile-amministrativo e contabile e la controversia legata all'affidamento in concessione trentennale dell'area denominata Valcalaona, oggetto di recesso in seguito a delibera di indirizzo del Consiglio Comunale e all'atto di revoca del responsabile del Patrimonio comunale per palesi inadempienze.
L'importanza di detti contenziosi non sfugge certamente a questa amministrazione, poiché il contratto in essere con la Monte Cero ha conseguito il notevole merito di sanare una situazione di inquinamento sanitario e ambientale tra le più gravi del Veneto e garantisce limiti di inquinamento largamente rassicuranti per la popolazione e per chiunque voglia accedervi, anche se riteniamo che l'opera di ricomposizione e restituzione alla comunità della sommità non sia ancora pienamente conclusa. Ci siamo costituiti parte civile nel procedimento penale chiedendo il ristoro dei canoni non percepiti negli anni 2015,2016, 2017.
Dovremmo seguire con molta attenzione l'evolversi del contenzioso Valcalaona e programmare la valorizzazione dell'area, anche coinvolgendo i comuni limitrofi e il Parco Colli.
L'amministrazione in questo documento di programmazione intende sottolineare l'importanza dell'apporto del personale al progetto di rinascita del nostro Comune. In diversi casi l'Unione dei Comuni ha prodotto disaffezione e deresponsabilizzazione che non possono coesistere con un disegno di efficientamento e di risposte puntuali ai cittadini. I dipendenti comunali devono sapere che la nuova amministrazione è animata da grande disponibilità di collaborazione e riconoscimento del merito e dei risultati, chiede altresì spirito di servizio e rapporto collaborativo con i cittadini/utenti.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato premettendo che molte previsioni del 2020 sono state disattese a causa dell'emergenza Covid.

Attraverso la convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Este (SAPLE) potrà essere concentrato in modo ottimale l'impegno delle forze dell'ordine in modo da perseguire il potenziamento e la capillarità dell'attività di prevenzione in tutto il territorio del Comune di Baone.

Compatibilmente con le risorse a disposizione sarà intensificata la videosorveglianza, già operativa a Baone centro e sarà dato supporto alla programmazione per l'installazione di telecamere foto-trappola per dissuadere l'abbandono di rifiuti in particolari aree del comune.
Per prevenire atti vandalici e azioni di disturbo della quiete pubblica e per assicurare una maggiore sicurezza si prevedono l'istallazione di telecamere e altri interventi in località Calaone (zona cimitero) e, per step successivi, in tutte le aree del territorio comunale in cui si evidenziano tali fenomeni.

Si definirà un piano, purtroppo non realizzato nel 2020 causa Covid, per assicurare una maggiore sicurezza nella viabilità di competenza comunale, anche attraverso il riordino delle postazioni semaforiche:

- all'intersezione tra via Cà Borini e via Monte Gula con il posizionamento di un rilevatore dell'infrazione del passaggio con il semaforo rosso comunemente detto T-Red, per far si che i veicoli in entrata e in uscita dal paese rallentino la loro velocità;
- in uscita dal quartiere S. Lorenzo con lo spostamento del semaforo esistente per favorire l'immissione dei veicoli provenienti dal quartiere sulla strada provinciale;
- un sistema di limitazione del passaggio dei mezzi pesanti sul ponte di Ca Barbaro e, in accordo con Este, in via Rana per limitare la circolazione dei mezzi pesanti di passaggio e dei veicoli non autorizzati;
- si verificheranno varie ipotesi con la Provincia per assicurare sicurezza all'incrocio di Via Terralba.
- si procederà con le richieste alla Provincia anche per il posizionamento di un rilevatore di velocità in via Banze allo scopo di diminuire la velocità dei veicoli.

Sarà inoltre cura dell'amministrazione comunale procedere, sempre in sintonia con la Provincia e con Este, per l'attuazione nella frazione di Rivadolmo della rotonda stradale prevista nella zona di immissione di via Banze con la Strada Regionale assicurando così maggiore sicurezza alla viabilità in quell'area, già soggetta ad incidenti mortali.

Sarà attuato un piano di riordino della segnaletica stradale e della viabilità generale.
Verranno individuati in tutto il territorio comunale i punti di maggiore pericolo e intensificati i controlli. Verranno intensificati pure i controlli in applicazione dei regolamenti e delle ordinanze vigenti.

Sarà avviato uno studio di fattibilità per la chiusura notturna del parcheggio di Calaone, con regolamentazione degli orari di accesso ai veicoli, con fasce orarie

Sarà avviato uno studio di fattibilità per la chiusura notturna del Parco delle Ginestre Rivadolmo, con regolamentazione degli orari di accesso, con fasce orarie

Sarà presente un volontario il chiamato " nonno vigile" nei pressi delle scuole per aiutare gli alunni negli attraversamenti stradali, mediante convenzione con una Associazione.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La scuola è un elemento fondamentale per l'identità del paese ed è quindi una priorità dell'amministrazione. Il polo scolastico va preservato nel suo insieme e, dove possibile, potenziato.
Ciò che è nei doveri e nelle possibilità dell'amministrazione, oltre al mantenimento funzionale dei locali, è migliorare ed arricchire principalmente l'offerta formativa pre-scolastica ed extra-scolastica.

L'amministrazione ritiene che il servizio Nido, oltre a rappresentare un sostegno importante per le giovani famiglie, sia propedeutico anche al funzionamento dei successivi ordini di scuola. L'importanza di avere un nido d'infanzia integrato nel polo scolastico è, infatti, anche quella di generare un precoce inserimento dei bambini e delle famiglie nella comunità, creando un legame che contribuirà a dare continuità a tutti servizi scolastici.
Nonostante le notevoli problematiche generatisi a seguito della pandemia da Covid-19, il servizio, è stato mantenuto e l'obiettivo dell'amministrazione comunale rimane il potenziamento dello stesso.
E' auspicabile che, una volta tornati alla normalità, si continui a promuovere ed incentivare l'affluenza al Nido, anche con la creazione della sezione lattanti che consentirebbe di offrire il servizio anche ad una fascia d'età che, ad oggi, non è coperta. Attualmente le famiglie con bambini in età 3mesi-1anno sono spesso costrette ad appoggiarsi ad altri asili in paesi limitrofi. Difficilmente poi l'utenza che si iscrive altrove torna nella struttura comunale al compimento dell'anno di età. Ecco che quindi l'apertura della sezione lattanti consentirebbe un ampliamento del servizio che potrebbe diventare maggiormente attrattivo nella speranza poi di fidelizzare e far rimanere i bambini all'interno del nostro polo scolastico. L'apertura della sezione lattanti va valutata in termini di costi sia per la parte gestionale (costo/mese per bambino) sia per la parte infrastrutturale (modifiche necessarie per rendere la struttura idonea e a norma per accogliere i lattanti). Pertanto l'ipotesi dipende dai costi di realizzazione e gestione.

Per quanto concerne la fascia pre-scolare 3-6, quindi **scuola dell'infanzia**, l'intenzione è fornire un'offerta ludico/formativa extra-scolastica che abbia come finalità l'avviamento allo sport ma anche l'apprendimento, complementare alla scuola ma mai sostitutivo, di una lingua straniera nei tempi e nei modi che più si addicono alla fascia di età in considerazione. Sappiamo che l'apprendimento delle lingue è tanto più efficace quanto più viene iniziato in giovane età e, il farlo sotto forma di gioco, rappresenta una valida alternativa piacevole ed efficace.
Tutti i servizi extra-scolastici dovranno essere adeguati alle normative Covid, ma andranno comunque promossi e incentivati.
L'amministrazione intende altresì verificare ed aggiornare i presidi di prevenzione incendi per i locali che accolgono il nido e la scuola dell'infanzia.

Per la **scuola primaria** l'amministrazione si impegnerà nel mantenimento del servizio di doposcuola (opzionale) e, ove necessario, per aumentare le dotazioni tecnologiche.
Compatibilmente con le normative Covid e con le direttive della dirigenza scolastica, l'amministrazione intende rendere operativo un servizio di pre-scuola che fornisca custodia ai bambini nel lasso di tempo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle lezioni. Sappiamo che spesso le famiglie, per esigenze lavorative, hanno necessità di portare a scuola i bambini in anticipo rispetto agli orari stabiliti e questo problema si è acuito con l'entrata in vigore degli ingressi scaglionati messi in atto dalle scuole in seguito alla pandemia. Il servizio dovrebbe svolgersi nei locali scolastici e pertanto avere l'autorizzazione della dirigenza scolastica, potrebbe essere affidato a cooperative sociali e arrivare ad essere esteso anche al momento dell'uscita da scuola, per i ragazzi che non usufruiscono del dopo-scuola.

L'amministrazione intende perseguire l'obiettivo di una mobilità sostenibile e alternativa al trasporto scolastico, incentivando e sostenendo le famiglie con servizi integrativi idonei. Sarà così possibile disporre di risorse ulteriori da poter investire in azioni a vantaggio di tutta la popolazione scolastica.
È altresì intenzione dell'amministrazione completare alcuni importanti interventi di manutenzione all'edificio della scuola primaria che dei tre plessi, è quello più datato. È infatti necessario provvedere a

- Una valutazione della stabilità sismica dell'edificio
- Valutazione delle condizioni ed eventuale manutenzione della copertura
- Messa a norma dei parapetti della scala interna e della scala stessa
- Manutenzione straordinaria delle aree esterne, per rendere maggiormente fruibile il giardino in modo che possa essere utilizzato sia per momenti di svago che per eventuali lezioni all'aperto
- Cablaggio della rete dati, che renda agevole il collegamento internet in ogni aula.
- Verifica dei requisiti di prevenzione incendi.

La **scuola secondaria di primo grado**, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ha adottato una nuova metodologia didattica che prende spunto da una rete di scuole che si definiscono "SenzaZaino" ®. I valori fondanti di "SenzaZaino" ® si basano su tre concetti: ospitalità, responsabilità, comunità. Un approccio diverso alla didattica che passa anche, ma non solo, da una diversa gestione della giornata scolastica, dei materiali e degli ambienti.
Va sottolineato che la scelta didattica è ad opera della direzione didattica e del corpo docenti, tuttavia l'amministrazione comunale ha scelto di sostenere con forza il progetto e continuerà a farlo fino al compimento del triennio di messa a regime.
Al termine di questo periodo la secondaria di primo grado sarà un modello innovativo, adattabile anche agli altri ordini di scuola.

Si intende altresì provvedere

- all'efficientamento energetico
- al cablaggio della rete dati, con punti di accesso in ogni aula, in modo tale che i dispositivi tecnologici in dotazione possano funzionare in maniera più efficace.
- Alla verifica dei requisiti di prevenzione incendi.

L'amministrazione comunale intende altresì implementare, se possibile anche con l'ausilio di contributi regionali e/o statali, un progetto articolato di attività per i ragazzi della fascia 5-14 anni, che possa offrire attività sportive, ludiche ma anche di scoperta e valorizzazione del nostro territorio e del parco dei colli euganei.
Il periodo di svolgimento dovrebbe essere marzo-agosto sia con eventi programmati che con corsi settimanali, centri ricreativi e uscite didattiche. I temi su cui l'amministrazione vuole puntare sono il rispetto e la tutela dell'ambiente, la scoperta e la valorizzazione del nostro patrimonio naturale, la promozione di stili di vita sani.
L'intenzione dell'amministrazione è pertanto quella di non limitarsi al centro estivo di 2-3 settimane, che pure tanto successo riscuote ogni anno, ma di proporre un'offerta di più ampio respiro che sia insieme ludica e didattica e che, soprattutto, infonda ai ragazzi la cura per se stessi e per l'ambiente che li circonda.
Il progetto potrebbe aprirsi alla collaborazione con enti ed associazioni del territorio (ad esempio Ente Parco dei Colli Euganei, AcqueVenete, Pro-Loco, costituende Consulta dei Giovani e Consulta della Terza età).

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
Compatibilmente con la grave crisi finanziaria ereditata dalla precedente amministrazione e con le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19, sarà impegno dell'amministrazione promuovere proposte culturali ed iniziative che coinvolgano la popolazione, in tutte le fasce di età.
In particolare:
- offrire ai bambini delle scuole di Baone proposte formative, ludiche e didattiche, condivise con l'istituzione scolastica, di incentivazione alla lettura e di educazione ambientale;
- ai ragazzi e ai giovani del nostro comune offrire opportunità culturali, formative e di socializzazione attraverso eventi, corsi e percorsi itineranti per riscoprire il patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio ed apprezzarne le bellezze e le risorse. Proporre inoltre iniziative formative culturali che accrescano il senso civico, il rispetto delle persone e dell'ambiente, i valori della democrazia e della partecipazione;
- alla fascia di popolazione adulta proporre corsi teorico pratici per conoscere o accrescere le conoscenze informatiche ed offrire altre iniziative ed eventi di interesse intergenerazionale per favorire l' avvicinamento dell'intera comunità.
L'amministrazione intende infatti farsi promotrice di iniziative volte all' accrescimento della cultura personale e alla valorizzazione dei talenti anche tramite l'organizzazione di presentazioni di libri autori ed artisti ed eventi legati a ricorrenze particolari e alla memoria storica.
Promuovendo la conoscenza del territorio si impara ad apprezzarlo in tutti i suoi molteplici ambiti, da quello storico-artistico, a quello paesaggistico, naturalistico ed enogastronomico: per fare questo sarà anche necessario avvalersi della collaborazione e partecipazione di altri Enti territoriali (Comuni, Parco Colli, Provincia, Regione, ecc). Sarà altresì cura dell'amministrazione coordinare gli eventi culturali e le proposte con quelle calendarizzate nel nostro territorio dalle altre realtà istituzionali e dalle associazioni locali.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
La valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito di questa amministrazione comunale cercherà di arricchire il concetto essenziale dell'attività motoria solo dedita al benessere psico-fisico e di utilizzare i mezzi a disposizione, come la palestra comunale, per creare formazione ed aggregazione per tutte le fasce di età e per creare nuove interazioni tra le persone.

Si farà particolare attenzione soprattutto ai bambini e ragazzi in età scolare favorendo le attività sportive esistenti e proponendo, attraverso le associazioni sportive operanti nel territorio, attività che da un lato avvicineranno i giovani allo sport, dall'altro porteranno il beneficio di essere effettuate direttamente dopo l'orario scolastico supportando i genitori negli orari di termine lavoro .
Sarà cura di questa Amministrazione aderire a tutte le iniziative/bandi che ricercano la promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all' attività motoria e sportiva per contribuire, in questo periodo segnato dalle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica Covid 19, ad allontanare la sedentarietà e a far vivere momenti di " normalità" e socialità , sempre nel pieno rispetto delle norme dettate dallo stato sanitario.
Anche per questo, oltre alle attività svolte in palestra, saranno incentivate e proposte iniziative rivolte alla scoperta e alla valorizzazione del nostro stupendo territorio con proposte ludico- sportive innovative da svolgersi in ambiente naturale per favorire, nel contempo le buone conoscenze e pratiche dell' educazione ambientale. Saranno riproposte attività sportive e ludiche all'interno del progetto comunale centri estivi , che ha da anni registrato grande partecipazioe e gradimento.
Un'attenzione particolare potrà essere dedicata anche alla fascia della terza età con una proposta di attività motoria adattata ad essa dedicata.

I giovani sono una risorsa importante per il nostro Comune, l'Amministrazione favorirà la realizzazione di una serie di iniziative atte a valorizzarne il ruolo all'interno della comunità, quali il potenziamento dell'accesso a postazioni informatiche e a internet (saletta comunale), Covid permettendo, anche con l'introduzione della fibra ottica; la creazione di un punto di riferimento per dare informazioni o supporto/orientamento ai giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro; uno sportello decentrato della biblioteca. Sarà accreditato il Comune e stipulata una convenzione con un'associazione per ospitare nr. 2 ragazzi facenti parte del progetto di Servizio Civile Universale. Saranno previsti dei corsi/incontri atti a fare apprendere ai giovani alcune delle attività tipiche del nostro territorio, affinché non vengano perse nel passaggio generazionale (corsi di cucina, coltivazioni di orti/piante, pratiche tradizionali). Saranno mantenute e favorite le attività/forme associative aggreganti (Consulta dei giovani). Visto il successo ottenuto si conferma l'utilizzo della sala consiliare come aula studio e gabinetto di lettura, gestita dalla Consulta dei Giovani, Covid permettendo.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
Verranno favorite opere di interesse per la comunità, che puntino a valorizzare le frazioni ed ad assicurare una crescita della nostra comunità che consenta di mantenere in vita con prospettive sicure le nostre scuole e i servizi.
La pianificazione territoriale si espliciterà attraverso una particolare attenzione:

1. Favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente.
2. Prevedere una attenta crescita urbanistica nel pieno rispetto della programmazione comunale (PAT) e del Piano Ambientale del Parco e delle nuove norme regionali sul contenimento del consumo di suolo; A questo proposito sarà necessario armonizzare la nuova normativa regionale del contenimento del consumo del suolo con il PAT e il PA. Operazione che non appare agevole, soprattutto per rendere coerente la legge regionale sul consumo del suolo con la zonizzazione del PA.
3. Predisporre l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ricercando opportunità e finanziamenti.
4. Portare a compimento le varianti al nuovo Piano degli Interventi in itinere e darne attuazione per rispondere alle istanze della popolazione (anche quelle pervenute oltre il termine di presentazione) nel rispetto dei vincoli esistenti, risolvere nell'interesse pubblico i diversi contenziosi urbanistici ereditati, cercare di dare risposta all'esigenza di aree per l'Edilizia Pubblica Residenziale o convenzionata, di incrementare l'attenzione all'ambiente censendo

sentieri e corsi d'acqua. L'Amministrazione comunale porterà a compimento l'iter per approvare le richieste di variante verde, soprattutto come effetto dell'imu sui terreni edificabili. Accettando anche quelle richieste pervenute oltre i termini. L'operazione urbanistica relativa alle varianti verdi rappresenterà, una volta conclusa, un risparmio di suolo notevole.

5. Il Piano degli Interventi dovrà prevedere la possibilità di realizzare alcune alienazioni (ex Scuole Calaone e Rivadolmo già inserite nel BP 2019) anche mediante il trasferimento del relativo volume.
6. Avviare una serie di accordi pubblici-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 16 del DPR 380/2001 con l'obiettivo di conseguire l'interesse pubblico, lo sviluppo economico e sociale del nostro comune, il recupero di siti degradati. Le opere/interventi di interesse pubblico che gli accordi pubblico-privati potranno finanziare, mediante corresponsione di risorse finanziarie o interventi diretti, secondo il presente DUP sono le seguenti:

   realizzazione Piano triennale degli interventi, interventi di manutenzione, miglioramento ed implementazione della viabilità comunale e delle piste ciclo-pedonali, manutenzione e implementazione di parcheggi e aree verde pubblico attrezzato, manutenzione ed implementazione degli edifici pubblici esistenti, manutenzione della palestra e implementazione delle aree sportive , edilizia convenzionata, edilizia assistenziale, recupero risorse per l'assicurazione di servizi comunali essenziali quali l'assistenza sociale, i servizi scolastici, servizi comunali di interesse pubblico, servizi di manutenzione del territorio (frane, sentieristica, manutenzioni beni pubblici, sicurezza stradale, ecc.), manutenzione, efficienza energetica ed implementazione illuminazione pubblica, ecc.
7. individuare un area per edilizia convenzionata (PEEP) in Baone Centro ed un area per un magazzino/archivio comunale.

8 .Citiamo alcuni siti su cui impostare piani di intervento per il recupero, la bonifica e la riqualificazione, l'ex cava di Lorenzin, la Guaber, il Monte Cero, Nuova Canguro e la Val Calaona. Per quanto riguarda la Nuova Canguro sembra che si potrà procedere per il recupero soltanto se sarà approvata dal Parco e dalla Regione la variante al Piano Ambientale del Parco Colli approvata dal Consiglio Comunale in data 29 Giugno 2020 . Per la Valcalaona, area da valorizzare e di grandi potenzialità, il futuro si preannuncia irto di difficoltà, dovute principalmente alla convenzione ereditata dalla precedente amministrazione mai rispettata.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
Va sostenuta la lotta a tutte le forme di inquinamento, per preservare l'ambiente e per tutelare la salute dei cittadini. Con questo obiettivo l'Amministrazione si impegna attivamente in tutti i tavoli in cui ha rappresentanza (parco colli, provincia, regione, consorzi, e tavoli tematici.

Intende promuovere con riferimento alle singole forme inquinanti le seguenti iniziative:

Inquinamento dell'aria:

- conferma della opposizione alla possibile trasformazione dei cementifici in bruciatori di rifiuti, proponendo quale soluzione a questo problema il potenziamento della raccolta differenziata, per arrivare progressivamente alla produzione di rifiuti "zero";

- per far fronte all'aumento dell' inquinamento da pm10 si dovrà attuare corretta informazione e controllo dei comportamenti regolamentando la combustione delle sterpaglie e le forme di riscaldamento degli ambienti con mezzi più efficienti e meno inquinanti
- applicazione puntuale e controllo delle limitazione del passaggio del traffico pesante.
- adesione al progetto " Ridiamo il sorriso alla pianura" della Regione con assegnazione gratuita di piante ai cittadini che ne fanno richiesta
- adesione al progetto "Provincia che Respira" con la piantumazione di piante autoctone ed eventi di sensibilizzazione al tema " inquinamento dell'aria".

Inquinamento dell'acqua:

- attenzione e controlli rispetto alle nuove forme di inquinamento dell'acqua di superfice e delle falde acquifere, in particolare quelle da PFAS, con la richiesta ad Arpav di monitoraggi specifici e con iniziative informative nel merito.

Inquinamento dei terreni :

- prevenzione di ogni forma di inquinamento dei terreni adibiti a colture. Applicazione dell'ordinanza sindacale N°5, Reg. pubbl. N°266 del 05/07/2019 sull'uso di compost e prodotti fertilizzanti sui terreni agricoli del territorio
- iniziative di informazione e formazione in materia di uso di prodotti fertilizzanti e di pesticidi nei terreni coltivati e nelle colture
- promozione di una rete di amministratori e portatori di interesse per la costituzione di un fondo per la ricerca, il controllo e la verifica delle qualità e quantità di prodotti sversati nei terreni del territorio
- salvaguardia delle api attraverso interventi ed iniziative che ne proteggano l'esistenza e favoriscano il loro importante ruolo nella catena botanica.

Inquinamento acustico:

- è necessario dare piena applicazione al piano di zonizzazione acustica di cui si è dotato il Comune, strumento che dovrebbe garantire il territorio da questa forma inquinante:

I

Inquinamento luminoso:

- graduale trasformazione dell'illuminazione pubblica con lampade a led e lampioni fotovoltaici per contenere l'inquinamento luminoso e i consumi energetici;

inquinamento elettromagnetico:

- monitoraggio continuo del livello di inquinamento da emittenti radiotelevisive sul monte Cero e nell'abitato di Calaone
- monitoraggio del livello di inquinamento dei ripetitori per la telefonia mobile; opposizione al posizionamento di nuove antenne di sperimentazione frequenza 5G;
- controllo e regolamentazione delle richieste di postazioni di antenne e ripetitori per gestori telefonia e servizi diversi.

I colli sono individuati come principale risorsa del nostro territorio e come tale, patrimonio da tutelare e salvaguardare.
Al fine di accedere a finanziamenti per la tutela del patrimonio naturale e culturale si conferma la prosecuzione del progetto "patto dei sindaci" che si propone attraverso la riduzione generale del consumo energetico la riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030.
Una attenzione speciale va riservata al Parco dei Colli Euganei il cui ruolo entra di diritto in tutti temi ambientali. Si ribadisce innanzitutto che la presenza dell'Ente Parco è indispensabile per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio e che questa Amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco o il depotenziamento delle sue tutele. I comuni del Parco devono essere coinvolti dalla governance dell'ente e diventare protagonisti, non semplicemente spettatori, di ogni decisione o progettualità che riguardi il territorio. E' dunque necessario in questo Ente, oltre che ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza, prevedere, insieme con l'aggiornamento della variante generale del Piano Ambientale del Parco, un programma di qualificazione e sviluppo dell'area che rilanci e valorizzi le peculiarità naturalistiche, storiche, architettoniche ed enogastronomiche del territorio del colli euganei.

La presenza dei cinghiali rappresenta una vera e propria emergenza per i danni che provoca all'agricoltura e al territorio: il Comune si attiverà, insieme a tutti i Comuni dei Colli Euganei e alle categorie degli operatori agricoli, per affrontare e trovare soluzioni definitive al problema da sottoporre al Parco dei Colli Euganei.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
Va assicurata la mobilità esistente nel nostro territorio. Un territorio complesso che abbisogna di collegamenti soprattutto con le città sedi di istituti scolastici (Padova, Este, Monselice, ecc.) e non solo per motivi di studio ma anche per accedere ad a mezzi di comunicazione più rapidi e collegati con molteplici città (ferrovia). Anche il trasporto da e per l'Ospedale Unico va sostenuto e favorito.
Il nostro territorio è inoltre interessato da diverse iniziative ed eventi ludico-sportivi alla cui organizzazione va data collaborazione, ma va pure assicurato il controllo e il rispetto per il territorio, le cose e gli abitanti del comune. Da questo punto di vista le autorizzazioni o pareri relativi agli eventi ciclistici e sportivi in genere che interessano e coinvolgono il territorio comunale dovranno essere attentamente vagliati.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
La fase di lockdown vissuta nel corrente anno ha fatto emergere in maniera preponderante l'importanza della Protezione Civile Comunale. L'attività dei volontari della Protezione Civile è stata preziosissima in tutte le fase dell'emergenza Covid e lo sarà anche nei prossimi anni.
Questi gli obiettivi che si propone l'amministrazione:

1. sostegno attuale gruppo con maggior disponibilità e collaborazione con risorse logistiche, amministrative e organizzative
2. gestione corsi formazione/aggiornamento volontari
3. collaborazione con altri enti / comuni
4. realizzare di un nuovo magazzino
5. incrementare i volontari sensibilizzando la popolazione
6. fare formazione nelle scuole con i volontari per dare nozioni di prevenzione nelle attività quotidiane

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Con l'emergenza sanitaria da COVID-19 sono emerse
esigenze nuove sul territorio:

- - Di vitale importanza la messa in atto di un servizio di spesa e farmaci a domicilio per proteggere le fasce più deboli dal contagio.
- - Per colmare parte delle difficoltà economiche che ha prodotto il lockdown dovrà essere attivata una distribuzione bimestrale di beni alimentari alle famiglie maggiormente in difficoltà su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali.
- - Come conseguenza del periodo di lockdown si è registrato un disagio sociale e psicologico crescente nella popolazione, gli accessi presso gli uffici comunali registrano un approccio difficoltoso con l'utenza spesso infatti impossibilitata a focalizzare i bisogni reali e concreti sui quali gli uffici comunali possono agire. Utile la creazione di uno sportello settimanale di supporto psicologico e individuazione dei corretti strumenti di gestione.
- - il bisogno di socializzazione crescente all'interno delle fasce più deboli va ascoltato nei termini di costruzione di percorsi ricreativi e ludici. Previsti i soggiorni climatici attraverso convenzione con una Associazione.
- Il periodo in cui l'ospedale di riferimento, Madre Teresa di Calcutta, è stato destinato interamente ai malati Covid ha determinato che un intero territorio fosse privo di una adeguata copertura sanitaria. Molti ammalati anche con patologie gravi sono stati costretti a peregrinare in altri ospedali distanti (Piove di Sacco, Camposampiero e Cittadella) evidenziando ancora una volta la poca attenzione dei decisori politici (ASL e Regione) verso il nostro territorio, privo tra l'altro ancora di collegamenti viari adeguati. Nei prossimi anni pertanto l'amministrazione continuerà a rappresentare in tutte le sedi ritenute opportune i diritto alla salute dei nostri concittadini.

Prevenzione
A tutela della salute pubblica, il Comune sarà parte attiva nell'adozione di tutte le iniziative a salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento.
In collaborazione con i medici di medicina generale e partecipando a bandi di interesse pubblico, il Comune promuoverà momenti di informazione e progettualità rivolte alla popolazione sui corretti stili di vita.

Monitoraggio servizio sociale
Si conviene sulla necessitàdi migliorare, promuovere e rilanciare i servizi sociali, con particolare riferimento al servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone non autosufficienti. Si ritiene fondamentale, in questo particolare periodo, consolidare alcuni servizi già garantiti dal Comune quali l'erogazione dei pasti a domicilio, il telesoccorso, aiuti domestici e cura della persona, rinforzare il trasporto per persone anziane o non autosufficienti che hanno necessità di visite mediche e prestazioni sanitarie presso ambulatori, Ospedali, centri di cura, ecc. Il servizio taxi agevolato sarà riproposto.
Volontariato
In carenza di risorse pubbliche è fondamentale l'apporto delle associazioni di volontariato, a cui il Comune ha sempre fornito supporto tecnico, operativo e, nei limiti delle poche risorse disponibili, anche economico.
Viene ritenuto strategica la rinascita della Consulta della terza età e rilancio della Consulta delle Associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni.
Verrà stipulata apposita convenzione con Croce Rossa Italiana per la gestione del Banco Alimentare.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il territorio comunale rappresenta una indubbia potenzialità per la valorizzazione di diverse attività economiche. Tra queste l'agricoltura e i suoi prodotti e l'offerta enogastronomica. Il Comune si impegnerà per la promozione dei prodotti e produzioni locali. Il sostegno all'agricoltura assicura anche la conservazione dello stupendo paesaggio di un territorio interamente compreso all'interno del Parco dei Colli Euganei. Sarà cura dell'amministrazione comunale assicurare piena collaborazione con le associazioni ed imprese presenti nel territorio.
Obiettivo di questa amministrazione è quello di individuare finalmente un progetto sostenibile anche economicamente per la valorizzazione della Valcalaona, garantendo con il proprio ruolo la promozione e tutela del patrimonio pubblico locale: in riferimento alla concessione in essere alla data della presente, l'amministrazione ha intrapreso una procedura diretta alla concreta tutela del patrimonio sia immobiliare che culturale della Valcalaona, con l'obiettivo di rilanciare un percorso condiviso con gli attori del territorio, con un respiro sovracomunale. L'amministrazione intende coinvolgere in questo percorso in particolare le comunità di Calaone e Rivadolmo, direttamente e attraverso la Commissione della Valcalaona.
Si valuterà la possibilità di realizzare, in collaborazione con l'Ente Parco e con la Pro Loco di Baone, ed in coordinamento con altre iniziative territoriali e regionali/nazionali (si veda il Biodistretto Colli Euganei) azioni dirette ad identificare e valorizzare nel mercato i prodotti agroalimentari valorizzandone la tipicità, l'ecocompatibilità e la qualità.
Per quanto riguarda il turismo il Comune intende essere sempre più e meglio parte attiva della Organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.) TERME E COLLI EUGANEI, per inserire in un'azione coordinata di area la proposta dei propri operatori. Ne nostro territorio insistono attività di turismo enogastronomico ed agricoltura di qualità, da sostenere e da incentivare quali veri custodi del territorio stesso e protagonisti dello sviluppo.

La contingenza emergenziale dipendente dal Coronavirus ha provocato un ripensamento delle politiche di sviluppo del turismo ed in sede di OGD Terme Colli Euganei si sta assistendo ad un riavvicinamento tra operatori termali e operatori dell'enogastronomia collinare. Turismo esperienziale, territori e prodotti sono i drivers di questa nuova fase economica. Il progetto di introduzione dell'imposta di soggiorno è stato sospeso per dare respiro alle attività ricettive del nostro territorio: ogni ulteriore evoluzione terrà conto di un necessario equilibrio tra imposta e beneficio. Anche nel nostro Comune ci sarà un operatore economico partecipante al progetto di Infopoint turistico della Regione Veneto per accogliere meglio i turisti in movimento nel nostro territorio.
Baone è leader per SAU (Superfice Agricola Utilizzata) in regime Bio nel territorio collinare, con circa il 20% coltivata secondo i disciplinari biologici (dati 2017): il Comune si impegnerà a sostenere il trend sotteso a questo risultato, riconosciuto dal mercato. In questo senso il Comune è protagonista nelle sedi di concertazione locale di un percorso diretto ad una disciplina unitaria dell'utilizzo dei fitofarmaci, per arrivare all'adozione di un regolamento condiviso in materia (sulla base della proposta regionale), che sia frutto di un percorso di conoscenza e formazione comune delle nuove regole, con la collaborazione degli operatori, delle associazioni di categoria e dei sovraordinati organi regionali e loro presidi specifici locali.
Il Comune si impegna, in collaborazione e condivisione, con i coltivatori del biologico ad organizzare, compatibilmente con l'emergenza Covid, eventi pubblici di promozione e vendita dei prodotti biologici.

Il Comune si impegnerà a sostenere lo storytelling che descrive il nostro territorio, che ha nei Colli Euganei la sua fonte prima di identità ed un patrimonio da tutelare e tramandare integro alle prossime generazioni.
L'Amministrazione intende rivedere le regole e la gestione del commercio ambulante, confrontandosi con le associazioni di categoria per valutare l'opportunità di incrementarlo a favore di un maggiore servizio verso la popolazione
Il Comune si impegnerà, in accordo con le associazioni di categoria, a far conoscere e valorizzare le risorse che UE, Stato e Regione del Veneto mettono e metteranno a disposizione per la crescita e lo sviluppo della attività economiche e produttive del proprio territorio, valutando quali forme di collaborazione adottare per la realizzazione di iniziative in tale ambito. In particolare si intende portare ai tavoli locali dei portatori di interesse (stakeholders) pubblici e privati la voce degli operatori del nostro territorio, come supporto e contributo alla definizione delle specifiche del prossimo POR Regione Veneto per la programmazione 2021-2026, nonché ritornare agli operatori locali stessi, d'intesa con le associazioni di categoria, evidenza degli esiti e delle opportunità offerte dai programmi UE, italiani e regionali specifici di futura adozione.
Coordinando il lavoro con i referati competenti, Il Comune lavorerà ad un maggior collegamento tra le necessità e le proposte di lavoro delle attività produttive locali, il mondo dell'istruzione e formazione e i propri cittadini, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed un'attenzione a chi verrà espulso dal mondo del lavoro a ragione della contingente crisi economica.

Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
Il Comune di Baone ha un territorio a forte vocazione agricola e anche turistica. Ormai gli agriturismi e i B&B sono diverse decine e rappresentano sempre di più una realtà economica che potrà svilupparsi ulteriormente grazie alla bellezza del territorio e alla bontà dei prodotti agricoli. Una volta superata la fase dell'emergenza Covid, tuttora in atto, crediamo che questo contesto sia in grado di aggregare sempre più professionalità giovani ed innovative.
L'Ente comunale deve essere in grado di indirizzare ed informare gli operatori agricoli e turistici delle varie opportunità e finanziamenti che all'uopo vengono programmati dagli Enti competenti, in particolare il Gal.
Inoltre il Comune di Baone è caratterizzato da un interesse dei produttori agricoli per le colture biologiche. Essendo questo settore molto attrattivo anche per una sempre maggiore consapevolezza delle persone di sugli effetti nocivi dei pesticidi, si cercherà di valorizzare e favorire un'agricoltura poco impattante e soprattutto a favore di acquisti dei prodotti locali controllati e a Km zero. Sarà opportuno programmare iniziative pubbliche per favorire la conoscenza e la vendita di prodotti biologici.
La tutela dell'ambiente diviene basilare e nell'esercizio di questa priorità un dialogo costante tra amministrazione comunale e agricoltori sarà la base per un futuro concetto di lavorazione dei terreni che porti in primo piano il rispetto verso l'ecosistema circostante, un esempio è la tutela delle api che sempre di più risentono dell'uso di erbicidi e pesticidi.
Si cercherà di attivare un percorso che porti i giovani verso un corretto orientamento al mondo del lavoro attuando collaborazioni con gli enti preposti e pubblicizzando eventuali corsi professionalizzanti.
La sala adibita ad aula studio potrà essere utilizzata anche per effettuare lezioni di informatica, lingua inglese e tutto ciò che può aiutare ad arricchire il proprio bagaglio sia in età scolare che lavorativa.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.
L'amministrazione dovrà programmare iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sull'utilizzo delle energie rinnovabili. Dovrà favorire anche urbanisticamente il risparmio energetico nelle abitazioni di nuova costruzione.
Si dovrà proseguire con la programmazione e l'attuazione del programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale già realizzato parzialmente nel 2019 e 2020, conseguendo così un notevole risparmio energetico ed economico.
Inoltre nel 2021 e anni seguenti sarà cura dell'Amministrazione Comunale ricercare tutte le opportunità di finanziamento per adeguare e migliorare la situazione energetica degli edifici comunali.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'esperienza dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei è conclusa. Pensare che solo nel DUP del 2018/2019 veniva sostenuta ed incentivata ci da oggi la misura del pesantissimo errore strategico che ha generato in grande parte la crisi economica del nostro Comune. Lo statuto dell'Unione prevedeva che i comuni contribuissero alle spese in base alla popolazione o altro criterio stabilito dalla Giunta. Poiché la Giunta non aveva mai proposto ed individuato altro criterio, ciò ha determinato che dal 2015 fino al 2019 il Comune ha pagato il 44,90 % di tutte le spese del personale di Baone e anche di Arquà Petrarca e Cinto Euganeo con un enorme aggravio di spesa che ha generato la pesante crisi economica attuale. Personale che nel 2018 aveva raggiunto la cifra astronomica di 38 unità. Per questo motivo il Comune di Baone ha deciso di riprendere da \1.1.2020 il cammino autonomamente caricandosi sulle spalle il pesante fardello ereditato dall'amministrazione Zampieri. Il disastro che si è consumato in seguito al trasferimento di tutte le funzioni e tutto il personale in Unione non è certamente solo economico, ma anche organizzativo e dei servizi al cittadino. Abbiamo voltato pagina convintamente. Per i prossimi anni dobbiamo consolidare la nostra organizzazione interna e nel contempo tessere relazioni intense con i comuni contermini, con il Parco Colli, con la Provincia, Uls 6,ecc.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'Amministrazione Comunale se cesserà l' emergenza sanitaria da covid 19 , organizzerà scambi culturali con i rappresentanti e gli amici del comune francese di Coudoux col quale siamo gemellati. Il Comune in ogni caso collaborerà e sosterrà la nascita di una futura auspicata associazione.
Sarà cura di Baone ricercare anche altri scambi con altre realtà soprattutto italiane, situazione sanitaria permettendo.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

La situazione finanziaria del nostro comune va monitorata attentamente nel corso del triennio e vanno adeguatamente valutate le risorse da accantonare. Con il Conto Consuntivo del 2018 sono stati eliminati diversi residui attivi vetusti e ciò comporta una maggiore solidità del bilancio comunale. In ogni caso il fondo crediti di dubbia esigibilità va mantenuto adeguato al rapporto con i residui attivi incerti, anche se effettivamente con la manovra di rideterminazione dei residui attivi e passivi, essi sono stati sensibilmente diminuiti. Dovremmo assicurare comunque un assiduo impegno nel recupero dei residui attivi presenti in bilancio in modo da prevedere una conseguente rideterminazione del FCDE. In questo senso ci stiamo adoperando affinchè siano riconosciuti i crediti relativi all'addizionale irpef comunale dal 2013 al 2019. A questo proposito ci siamo attivati presso l'Agenzia delle Entrate per avere chiarimenti ed approfondimenti sul nostro credito. In ogni caso in sede di bilancio di previsione 2020 abbiamo implementato i fondi previsti e in particolare il FCDE. Sarà nostra cura monitorare la situazione e se necessario implementare ulteriormente detti fondi nel triennio 2021-2023

Missione 50 – Debito pubblico
La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

L'amministrazione comunale si adopererà per ottenere finanziamenti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi programmatici fissati nei documenti di programmazione. Viene esclusa la possibilità di contrarre mutui se non in presenza di effettive opportunità che saranno valutate dal Consiglio Comunale (vedi ad esempio mutui a tasso zero).

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."
Stante la situazione finanziata ereditata dalla precedente amministrazione ci si adopererà per contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dalla normativa. Si precisa comunque che nel corso del triennio la situazione si normalizzerà e il ricorso all'anticipazione sarà limitato.

Missione 99 – Servizi per conto terzi
La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Baone, lì 26/02/2021

Il Legale Rappresentante
Corso dott. Francesco

COMUNE DI BAONE
Provincia di PADOVA

Il Responsabile Finanziario
Schivo dott.ssa Sonia

VERBALE ALLEGATO SUB. C) A DELIBERA N. 15/2021

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

SINDACO: abbiamo portato in Consiglio comunale questo aggiornamento e, rispetto al precedente documento unico di programmazione, non ci sono grandi variazioni, se non l'inserimento del Piano Triennale delle opere pubbliche, che comunque è stato recepito anche nella delibera di consiglio che poi va ad approvare il Bilancio di Previsione. C'è anche qualche piccola modifica riguardo i programmi scolastici. Ci sono interventi?

GREGGIO: due richieste di chiarimento, a pagina 12 sulla riga delle concessioni c'è scritto che le concessioni sono due per quest'anno, una per il prossimo e zero per il 2023. A quali concessioni si fa riferimento?

DOTT.SSA SCHIVO (presente in aula): le due di quest'anno sono gestione gas e tesoreria comunale, l'anno prossimo ci sarà solo tesoreria e sì, in effetti, anche nel 2023 dovrebbe essere prevista ancora la tesoreria. C'è un errore di scrittura che correggiamo: quindi a pag. 12 aggiungiamo 1 concessione anche nel 2023.

GREGGIO: poi un'altra curiosità, si parla di implementazione della video-sorveglianza, non so se a riguardo è già stata considerata l'area del cimitero di Baone, quantomeno l'ingresso, e mi riferisco ad episodi spiacevoli e recenti di sporcizia e piccoli vandalismi. Chiedo quindi che venga presa in considerazione.

BELLUCO: io ho 4 curiosità, a pagina 34 si parla di Valcalaona, la mia domanda è se ci sono novità.

SINDACO: sì, è stata fissata l'udienza di merito il giorno 14 aprile, quindi tra poco sapremo come va a finire.

BELLUCO: sempre a pagina 34, leggo 'l'opposizione alla possibile trasformazione dei cementifici in bruciatori di rifiuti', qualcuno ha avanzato domanda o è in senso lato?

SINDACO: è in senso lato, certamente.

BELLUCO: a pag. 35 si ribadisce innanzitutto che 'la presenza dell'ente Parco è indispensabile per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio e che questa amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco', c'è qualcuno che ha chiesto di rimpicciolire?

SINDACO: voi vi ricordate alcuni anni fa che c'è stata una proposta di un consigliere regionale che chiedeva la forte riduzione del Parco. Qualche amministrazione l'aveva anche sostenuto. Poi alla fine la maggior parte delle amministrazioni si è dichiarata contraria e ciò non è avvenuto. Ogni tanto torna questa discussione sui confini del Parco e quindi c'è una presa di posizione in merito.

BELLUCO: a pag. 41 'ci stiamo adoperando affinché siano riconosciuti i crediti relativi all'addizionale IRPEF comunale dal 2013 al 2019. A questo proposito ci siamo attivati presso l'Agenzia delle Entrate per avere chiarimenti ed approfondimenti sul nostro credito'. Quanto vale questa cosa?

SINDACO: circa 100 mila euro. Noi abbiamo trovato che per gli anni che vanno dal 2014 al 2018-19 sono state accertate delle somme di addizionale IRPEF che, in base alle proiezioni che il Ministero faceva, non coincidono con le somme incassate. Con l'assessore Bianchin abbiamo fatto un approfondimento di questo tema e abbiamo scritto al Ministero e all'Agenzia delle Entrate,

dimostrando che l'imponibile IRPEF del Comune di Baone è sempre aumentato ogni anno e che quindi c'era qualcosa che non andava. Gli approfondimenti sono tutt'ora in corso.

BIANCHIN: siamo forti anche del fatto che lo stesso Ministero pubblica quelli che sono i riscontri annui, sia dei redditi, che delle addizionali IRPEF. È lo stesso Ministero che quindi certifica in questa maniera che c'è un aumento dei redditi e quella che manca è la corrispondenza tra il dovuto e l'incassato. Da lì è partita la nostra richiesta di approfondimenti.
BONATO GIOVANNA: il delta copre quanti anni?

BIANCHIN: sicuramente per 3 anni su 5, il delta arriva a circa 40 mila euro.

SINDACO: rispondo sulle telecamere. Come avrete visto, nel bilancio di previsione abbiamo previsto uno stanziamento per l'installazione di telecamere attraverso il SAPLE, cioè l'organismo che tiene insieme tutti i comuni per il servizio di vigilanza. Proprio ieri c'è stata l'inaugurazione della nuova sede del SAPLE e con l'occasione abbiamo posto il problema che entro giugno o luglio dobbiamo presentare un progetto per partecipare al bando della Regione che eroga contributi per la videosorveglianza. Lì abbiamo convenuto, anche con gli altri sindaci, che dovremmo preparare la richiesta di contributo per posizionare anche nel nostro territorio diverse telecamere, sollecitate molto dal comando dei Carabinieri in seguito ai numerosi furti che abbiamo avuto nel nostro comune. Probabilmente le risorse per completare la mappatura completa di tutto il territorio comunale (con telecamere e lettore targhe) arriveranno in due esercizi. L'assessore Ferraretto Vannj sta studiando il progetto, quando l'abbiamo definito possiamo certamente condividerlo, in una commissione dedicata, con tutto il Consiglio Comunale. Noi abbiamo comunque già fatto diversi incontri con i Carabinieri, che ci hanno consigliato dove posizionare le telecamere.

BONATO GIOVANNA: se il piano fosse attuato come pensato dall'assessore, avremo la garanzia che in qualche percentuale questi furti potrebbero essere ridotti o addirittura fermati?

SINDACO: secondo i carabinieri sì. Poi però se le targhe sono clonate o nascoste è comunque difficile identificare chi commette il reato.

BONATO GIOVANNA: si potrebbero anche fare convenzioni con i privati per utilizzare anche quei sistemi di videosorveglianza, così da completare prima il progetto?

SINDACO: la domanda è logica, ma ciò non toglie che i Carabinieri abbiano bisogno di un sistema pubblico di videosorveglianza a cui appoggiarsi. Nulla vieta che i privati si dotino di telecamere però i Carabinieri voglio sempre posti pubblici a cui si può accedere tranquillamente.

GREGGIO: la segnalazione del cimitero era solo perché sembra prossimo ad un impianto già esistente. Era solo un suggerimento a verificare, se non l'avete già fatto.

SINDACO: resta in ogni caso da capire qual è lo sforzo finanziario da affrontare, l'idea è comunque quella di dotarci anche di foto-trappole per prevenire l'abbandono di rifiuti, ma non sono in grado di assicurarle che riusciremo a farlo in questo esercizio.

VOTI: VOTI: FAVOREVOLI 8 – CONTRARI 3 (Belluco, Greggio e Bonato Giovanna) – ASTENUTI 1 (Trimarchi)

IMM. ESEGUIBILITA': FAVOREVOLI 8 – CONTRARI 3 (Belluco, Greggio e Bonato Giovanna) – ASTENUTI 1 (Trimarchi)